



COMUNE DI CORRIDONIA  
ASSESSORATO ALLA CULTURA



CORRIDONIA\_Palazzo PERSICHETTI  
Sala Conferenze della Biblioteca  
Piazza del Popolo  
SABATO 09 NOVEMBRE 2013 ore 17,30

*Disputandum*

# " IL POETA E LA SUA MENSA: MEMORIA E SAPORI NELLA VITA E NELL'OPERA DI GIACOMO LEOPARDI"

di Tommaso Lucchetti.



“Io mangio poco e non bevo vino”, scriveva nel 1822 a Giuseppe Melchiorri. Leopardi può essere considerato un gastronomo? Era goloso, se pure poco incline ai piaceri della conversazione a tavola. Sensista e materialista, nonostante l’immagine appiccicatagli nei nostri studi scolastici, aveva un *taste* particolare per i profumi e i sapori della cucina, specie per i dolci, e seppe cogliere tra i primi alcune tipicità della Marca, facendosene promotore nel mondo intellettuale italiano. Ma la cucina, e la sua arte di mescolare registri e contrappunti di sapori, aveva un rapporto ben più profondo con la sua poesia. *Il poeta e la sua mensa* ricostruisce il filo di un inedito Leopardi gastronomo. Grazie alla ricerca di Tommaso Lucchetti si conferma il grande amore di Giacomo per la natura, per il paesaggio, per l’agricoltura e per i prodotti agricoli, per la tradizione e per il folclore. Non sarà stato un *gourmet* come lo intendiamo oggi, ma sicuramente aveva talento per scoprire le segrete emozioni che può provocare un buon cibo. Oggi quindi possiamo

dire che il multiforme ingegno di Leopardi, che spaziava dalla poesia alla scienza e alla filosofia, aveva un amore non segreto per la buona tavola, nato fin dai tempi in cui gustava i deliziosi manicaretti di cucina marchigiana preparati in occasione delle principali ricorrenze in casa dalla madre Adelaide Antici, di cui forse apprezzava anche la minestra .....

Con la collaborazione della  
**BOTTEGA del LIBRO**  
di Macerata



Seguirà aperitivo offerto  
dalla Cantina

[www.cantinacavalieri.it](http://www.cantinacavalieri.it)

